

14 novembre 2013 - [Forlì](#), [Economia & Lavoro](#), [Politica](#), [Società](#)

Rifondazione supporta la Fiom



Domani si scende in strada per manifestare con i lavoratori dell'Electrolux

FORLI' - *"L'attuale crisi economica è una crisi di sistema e come tale colpisce le strutture portanti della nostra organizzazione del lavoro e della produzione. Lungi dall'essere superata con le misure che sta attuando il governo PD-PDL-Scelta Civica, occorre trasformare radicalmente sia il nostro sistema produttivo sia l'organizzazione della nostra società. Le politiche di austerità, infatti, stanno aggravando la crisi anziché creare le condizioni per uscirne.*

Al contrario, se non vogliamo precipitare in una situazione come quella greca, occorre immediatamente un forte intervento pubblico per adottare misure in grado di redistribuire il reddito dai ricchi ai poveri, dalla rendita e dal profitto al lavoro. Ma oltre ai redditi, serve redistribuire anche il lavoro attraverso la radicale riduzione dell'orario di lavoro e avviando la riconversione ambientale e sociale dell'economia.

Tuttavia per attuare queste politiche è altrettanto necessario scardinare i dogmi neoliberisti su cui si fonda l'Unione Europea, per costruire un'Europa dei popoli basata sul pieno impiego, sullo sviluppo dei diritti sociali e civili e su un modello economico imperniato sulla piena sostenibilità ambientale.

A Forlì la crisi sta cancellando l'apparato industriale ed ha creato una vera e propria emergenza occupazionale. La situazione è difficile ma diventerà drammatica man mano che cominceranno a venir meno, perché in scadenza, gli ammortizzatori sociali che hanno relativamente alleviato le conseguenze della perdita del lavoro.

Tuttavia, accanto alle obbiettive difficoltà economiche in cui si sono trovate le aziende, vi sono stati numerosi casi di imprenditori che si sono comportati come dei veri e propri "prenditori" senza scrupoli. Sebbene le aziende fossero in utile e in buona salute economica, per accrescere i profitti, hanno delocalizzato e lasciato a casa migliaia di lavoratori.

A tutto ciò occorre opporsi con forza. Gli Enti locali devono destinare tutte le risorse disponibili per sostenere i lavoratori in difficoltà e la Regione deve immediatamente varare una legge, già depositata da diverso tempo, per far restituire tutte le sovvenzioni economiche, ricevute negli ultimi 25 anni, a quelle aziende che decidono di andare via.

Ma per realizzare tutto ciò e far cadere questo Governo delle tasse e dei tagli ai servizi essenziali occorre che i lavoratori si uniscano e si mobilitino, per riacquisire quel potere contrattuale che negli ultimi anni hanno perso, ma che negli anni Sessanta e Settanta aveva consentito all'Italia di diventare un Paese prospero e competitivo e ai cittadini di godere di servizi adeguati e di emanciparsi.

Per queste ragioni, quindi, venerdì 15 novembre è importante fare sciopero e scendere in piazza. Noi saremo a fianco dei lavoratori dell'Electrolux e dei Metalmeccanici di Forlì che partiranno da davanti agli stabilimenti di viale Bologna alle ore 8:00".

Nicola Candido
Segretario PRC di Forlì

Tag: [scioperopoliticaoccupazioneNicola CandidolavoroFiomElectrolux](#)

Ti potrebbe interessare anche

[Electrolux lavoratori ancora in lotta](#)

FORLÌ - Una nuova giornata di lotta oggi per i lavoratori e le lavoratrici della Electrolux di Forlì, da giorni mobilitati contro le decisioni annunciate dal Board della multinazionale che prevedono ulteriori 461 esuberanti in Italia prodotti dal taglio di 200 impiegati e dallo spostamento di produzioni verso gli stabilimenti dell'Est europeo, oltre alla messa sotto "investigazione" di tutti e quattro gli stabilimenti dell'elettrodomestico nel nostro paese (Porcia, Susegana, Solaro e Forlì).

["Piena riuscita dello sciopero generale e della manifestazione unitaria"](#)

FORLÌ - "Buona la partecipazione dei lavoratori allo sciopero generale e alla manifestazione di CGIL, CISL e UIL, contro la Manovra di stabilità del Governo delle "tristi intese", Letta-Berlusconi, PD-PDL. In molti

luoghi di lavoro e in diversi settori l'adesione è stata alta e tra gli operai dell'Electrolux è arrivata al 100%.

L'emergenza si chiama Electrolux

"L'emergenza oggi si chiama Electrolux" - dice in una nota il capogruppo della Lega Nord in Provincia Gian Luca Zanoni - "Il sito produttivo di Forlì conta circa 800 addetti e rappresenta una delle realtà industriali più importanti del forlivese - le voci sempre più insistenti di possibili spostamenti della produzione all'estero non lasciano presagire un rapido miglioramento della situazione."

Collegamento sorgente: <http://www.forli24ore.it/news/forli/0032597-rifondazione-supporta-fiom>